

247 LA STORIA DEL GOVERNO  
va che il cielo armasse tutta la natura contro i Conigurati ; si che spaventandosi secondo il solito in tai incontri , si possero tutti in fuga, e cercarono fuori dello Stato la loro salute. Si vede ancora oggidì à Rialto il Palazzo Quitino , del quale àno fatto un macello ; ed à S. Agostino , che era la parrocchia de Baiamonte una colonna di marmo, dove si legge la condannazione di quel Nobile, Con che la memoria di que' Congiurati è spapillata d'un opprobrio eterno. Il Senato visita ogni anno la Chiesa di S. Vito li 15 di Giugno giorno della sua Festa, ed il Doge da' à pransare agli Ambasciatori , ed al Senato per la scuoperta di tal congiura in simil giorno.

*Barnaboti.* Sono i Nobili della parrocchia di S. Barnaba, dhe sono quasi tutti poveri. Si che per far dispetto grande ad un Nobile, basta il dirgli Barnabota.

*Bartolomeo d'Alviana.* Egli era Generale dell' Infanteria de' Veneziani alla